

TU, IO E DUPREE

Note di produzione

Alcuni dei talenti comici più in voga oggi nel mondo del cinema sono i protagonisti della storia di un eterno adolescente che, seppur amabile e con le migliori intenzioni, fa impazzire i suoi migliori amici nella nuova commedia *Tu, io e Dupree*. OWEN WILSON, fresco dal più grande successo comico degli ultimi anni, *2 single a nozze*, porta il suo ultimo personaggio – uno scapolo dallo spirito libero e ospite permanente Randolph Dupree — dritto davanti alla porta principale del film. KATE HUDSON (*Come farsi lasciare in 10 giorni*, *The Skeleton Key*) interpreta Molly Peterson, la comprensiva – ma messa a dura prova – maestra di scuola neo-sposa dell'amico più vecchio di Dupree, Carl (MATT DILLON, *Tutti pazzi per Mary*, *Crash – Contatto fisico*). Si uniscono al trio, il due volte vincitore dell'Oscar® MICHAEL DOUGLAS (*Wall Street*, *La Guerra dei Roses*) nei panni del padre di Molly (e capo di Carl), il potente e scaltro magnate degli immobili Signor Thompson, e SETH ROGEN (*40 anni vergine*) che interpreta il caro amico di Carl e Dupree, Neil

Diciamoci la verità. Non importa chi sei, avrai sicuramente conosciuto, dato appuntamento, prestato soldi, tirato fuori dai pasticci o ospitato un Dupree. Chi tra noi non ha un amico ostinato, scansafatiche e che fa sempre tutto di testa sua? Conosciamo tutti un Dupree: il confidente di buon cuore, l'animale da party che può convincerci a bere fino a farci ritrovare sotto al tavolo mentre lui instilla perle di rara saggezza nelle nostre vite ...e che non ama niente come fare zapping sul divano, mentre il resto del mondo affronta sgobbando le fatiche quotidiane.

In *Tu, io e Dupree*, Carl e Molly hanno trovato l'unico sfortunato ostacolo al loro idilliaco mondo da neosposini: Dupree. Fannullone con il cuore da poeta, Dupree sembra proprio non riuscire a crescere. Quando si prende una settimana di ferie per partecipare al matrimonio del suo miglior amico Carl, con Molly, alle Hawaii, il suo capo gli dà il benservito senza troppe cerimonie. Disoccupato, senza auto e sfrattato dalla branda nel suo locale di bevute preferito, ha solo bisogno di sistemarsi dai Peterson per un paio di giorni; sì, va bene, forse un mese o più...

All'inizio, Carl sembra psicologicamente pronto ad avere quell'ospite inatteso sul loro divano, mentre Molly è costretta a sopportare le numerose pagliacciate, fatte assolutamente in buona fede, di Dupree. Ma, quando Carl si ritrova ad essere sempre più impegnato nel suo lavoro 'da adulto' di immobiliare ed emicranie, destreggiarsi tra Dupree e le sue responsabilità da novello sposo diventa molto difficile. Mentre il tempo passa, l'ospite della coppia utilizza il suo abbondante tempo libero per diventare il miglior amico di lei, sottolineando la nuova tendenza maniacale di Carl verso il lavoro. Anche il padre di Molly comincia a innamorarsi della spensierata saggezza di Dupree, frustrando così Carl all'inverosimile.

Presto tutti (escluso Carl) iniziano a fare il tifo perché Dupree rimanga. Ma proprio quando il furbetto comincia ad essere un'istituzione di casa Peterson, tre diventa non solo una folla... ma una catastrofe completa. Quando Carl e Molly si rendono conto che la loro idea di un matrimonio tutto rose e fiori si sta modificando, il loro adorabile

amico è sempre lì a ricordare loro che trovare il tuo Dupree interiore può essere solo uno dei segreti che la vita ti nasconde.

Per tutti quelli che hanno sempre desiderato vivere seguendo il loro istinto o che vanno dove li porta il vento arriva una commedia diretta dai registi, vincitori di un Emmy, ANTHONY e JOE RUSSO (*Arrested Development*). Il duo prende il timone della storia, ferocemente comica, dello sceneggiatore esordiente MICHAEL LE SIEUR, che racconta di una coppia che cerca di far funzionare un matrimonio, quando lei e me si trasforma inaspettatamente in *Tu, io e Dupree*.

Tu, io e Dupree, film che inaugura la nuova casa di produzione creata dai soci di lunga data SCOTT STUBER e MARY PARENT, è prodotto anche da Owen Wilson. Stuber arriva a *Dupree* fresco della sua recente produzione con Vince Vaughn *Ti odio, ti lascio, ti...*, la commedia romantica che, alla sua uscita nelle sale, ha registrato i più alti incassi di tutti i tempi. Il film è prodotto esecutivamente da MICHAEL FOTTRELL (*Tutta colpa dell'amore - Sweet Home Alabama*), AARON KAPLAN (*Dead Asleep*) e SEAN PERRONE (*Dead Asleep*). La squadra creativa che supporta i fratelli Russo include: il direttore della fotografia CHARLES MINSKY (*Quando meno te lo aspetti*) e i montatori PETER B. ELLIS (*Carnivale* in televisione) e DEBRA NEIL-FISHER (*Come farsi lasciare in 10 giorni*). Lo scenografo BARRY ROBISON (*2 single a nozze*) torna in questo film a lavorare con Wilson. La musica è di ROLFE KENT (*A casa con i suoi*); il supervisore alla musica è RANDALL POSTER (*School of Rock*). La costumista è KAREN PATCH (*School of Rock*).

LA PRODUZIONE

L'eterno ospite:

invitare Dupree a casa dei realizzatori del film

Probabilmente è l'ultimo che rimane scapolo quando tutti i tuoi amici si sposano. O forse è l'amico ben intenzionato che, arrivato per una breve vacanza, si trattiene sul tuo divano un po' troppo a lungo e insiste perché tu esca con lui ogni sera a bere una birra. Chi tra noi non ha un "Dupree"? È stato esattamente questo personaggio archetipico a ispirare lo sceneggiatore Michael Le Sieur nella scrittura di *Tu, io e Dupree*.

"L'idea mi è venuta durante il mio matrimonio, un anno e mezzo fa" dice Le Sieur. "Era un periodo in cui molti dei miei amici si sposavano, e il mio testimone di nozze era invitato alla maggior parte di questi matrimoni. Era uno di quelli che 'è sempre testimone ma mai sposo', quello che ti aiuta a scegliere il migliore servizio di porcellana – il cosiddetto scapolo impenitente. Ho pensato che questa potesse essere una buona idea per un film: due uomini che sono grandi amici, fino a quando uno di loro non infrange le regole trovandosi una moglie."

Mentre Le Sieur stava scrivendo il soggetto, Dupree ha cominciato a vivere di vita propria e lo sceneggiatore si è velocemente reso conto che il suo personaggio aveva un richiamo universale. Le parole scritte nel copione lo spiegano chiaramente: non c'è praticamente nessuno che non abbia un "Dupree" nella sua vita.

"Sembra ci sia una grande immedesimazione in quest'uomo" continua Le Sieur. "Suscita i commenti di tante persone che desiderano condividere con me le loro personali

storie 'Dupree'. O hanno qualcuno nella loro vita proprio come lui o sono essi stessi dei 'Dupree' per i loro amici."

Fortunatamente per Le Sieur, questo progetto ha sfidato tutte le regole dell'iter che un film deve normalmente seguire per venir realizzato. Ha avuto un periodo di gestazione molto breve, è passato dall'idea alla sceneggiatura e poi al primo giorno di riprese in meno di un anno – un miracolo per gli standard di Hollywood!

"Owen Wilson si è interessato al progetto durante la fase di sviluppo" dice lo sceneggiatore. "Facevamo parte della stessa agenzia e il mio agente ha dato a Owen la prima stesura della sceneggiatura. Lui è sempre stato il mio sogno per il ruolo di Dupree, e quando ha accettato di collaborare, il progetto ha cominciato a decollare. I suoi contributi sono sparsi qua e là nel copione e portano al massimo livello l'inventiva dei personaggi. Il mio primo incontro con Owen ha avuto luogo a dicembre 2004 e, a metà marzo, abbiamo venduto il film. La prima settimana di ottobre 2005 stavamo già girando. Sono stati 12 mesi incredibili!"

Il produttore Scott Stuber, che ha recentemente lasciato il suo incarico di vice presidente della produzione internazionale alla Universal Pictures per un accordo in esclusiva di cinque anni con la stessa, con la sua socia Mary Parent, ha scelto *Tu, io e Dupree* tra i suoi primi progetti. L'idea del film gli è subito andata a genio e lui, Parent e Wilson hanno portato a bordo i registi Anthony e Joe Russo.

"Ho sentito che *Tu, io e Dupree* toccava tematiche universali" dice Stuber. "Era divertente, unico e un ruolo perfetto per Owen Wilson. E' difficile trovare una commedia che porti avanti un'idea e sia anche profonda. Questa è una bellissima storia sul matrimonio, l'amicizia e la famiglia. La prima cosa che ho pensato è stata 'Conosco questo Dupree... e lo stesso succederà a molte altre persone.'"

La produttrice-socia Mary Parent continua: "Quello che mi è piaciuto del copione è stato che non raccontava solo una faccia della medaglia. Ci sono vari punti di vista – le opinioni dell'uomo e della donna sul matrimonio, il modo in cui le cose cambiano per la coppia e per i loro amici dopo che questa ha pronunciato il fatidico 'sì'. In questa storia ci sono molti strati che contribuiscono sia alla comicità che alla parte più interiore, emozionale, del film. La natura dell'amicizia, e delle prove a cui questa viene sottoposta sia in tempi felici che difficili, viene esplorata attraverso il tentativo di Dupree di trovare una sua dimensione mentre Carl lotta per mantenere la propria autonomia quando le pressioni del matrimonio e del lavoro crescono."

Nell'avvicinarsi al suo ruolo, Wilson si è trovato d'accordo con Le Sieur sul fatto che una delle chiavi per la verosimiglianza del film era quella di assicurarsi che Dupree mantenesse la sua innocenza e purezza, pur essendo lui la causa della confusione e del caos tra Carl e Molly.

Il copione rappresentava per Wilson il tipo di commedia al quale lui poteva facilmente rapportarsi. Fresco dell'enorme successo della commedia del 2005 *2 single a nozze*, l'attore si è messo agilmente in relazione con l'eccentrica natura di questo personaggio. "E' stato molto divertente confrontarsi su questa sceneggiatura" dice l'attore/produttore. "Io e Mike abbiamo trovato divertenti le stesse cose, e abbiamo riso molto. Lui ha un orecchio straordinario per i dialoghi, per cui il processo di tirare fuori nuove idee e metterle in bocca a questi personaggi è stato assolutamente naturale." Wilson continua: "Una delle chiavi per entrare nel personaggio di Dupree è osservare il modo in cui lui si relaziona con i bambini del vicinato. Quando si trasferisce a casa di Carl e Molly, Dupree fa amicizia con i bambini più di ogni altro adulto. Lui parla la loro

lingua perché anche lui è un bambinone. Per me non è stato un grande sforzo, anch'io sono un po' così."

Le Sieur aggiunge: "C'è molto di più in Dupree del suo essere un fannullone o della sua cialtroneria esteriore. E' completamente senza pretese, modesto, con un cuore d'oro e non farebbe mai niente intenzionalmente per far crollare questo matrimonio. E' così innocente e buono che è difficile non perdonarlo. Nell'interpretazione che ne da Owen, possiede anche un' involontaria saggezza."

Con la squadra di produzione al suo posto e una sceneggiatura pronta per essere girata, toccava a Wilson, Stuber e Parent scegliere il regista. All'inizio ne sono stati presi in considerazione vari, ma quando i fratelli Russo hanno mostrato interesse per il film, i produttori hanno capito di aver trovato quelli giusti. Il lavoro di Anthony e Joe Russo in *Welcome to Collinwood* e nell'acclamata serie televisiva *Arrested Development* dimostrava che i due possedevano una nuova e interessante voce comica con un tocco giovane e fresco.

Il regista Joe Russo dice: "Quello che ci ha attratto è stato il tema. Il film rappresenta l'amore e l'amicizia. Ci sono tante cose, tante dinamiche, che succedono tra tutti i personaggi, ma fondamentale è un film sull'amicizia, una 'buddy comedy'... una storia per adulti sulla crescita."

"Sembrava proprio un'idea iconica" riflette il regista Anthony Russo. "Quel preciso momento nella vita in cui una grande amicizia tra due uomini viene alterata dalla relazione di uno con una donna."

Dopo aver letto il copione, Anthony Russo ha capito che: "Si fa il tifo per la relazione di Molly con Carl tanto quanto per quella tra Carl e Dupree. Questo è lo straordinario equilibrio del film."

I produttori hanno presto notato che i due registi nati a Cleveland avevano una comunicazione unica e immediata – una dinamica che ha funzionato alla perfezione per questo tipo di commedia, assolutamente fondata sulla realtà.

Lavorare con due registi può essere molto difficile per attori abituati a lavorare con uno solo. Wilson ha visto scomparire ogni timore a questo proposito dopo aver messo piede sul set. "E' molto interessante lavorare con questi fratelli" dice l'attore, "è come entrare all'interno delle loro menti. Sono entrambi molto coinvolti in ogni aspetto della regia. Dato che non sempre si trovano d'accordo, ci è data la possibilità di ascoltare i loro processi e le loro motivazioni – un vantaggio raro, impossibile con un solo regista. Non ho mai avuto accesso all'interno della mente di un regista mentre prende le sue decisioni, ma Anthony e Joe, discutendo tra loro, ci hanno portato in questo territorio privato. Hanno un ritmo familiare che è naturale e armonioso e funziona davvero bene per il film."

Per i fratelli, per riuscire a mantenere ordine sul set (e tenere a bada le risate degli attori) è stato imperativo mantenere un'atmosfera leggera e collaborativa, cosa non sempre facile con due registi alla guida di un film.

"Abbiamo la fortuna di lavorare bene insieme" dice Anthony Russo.

"Ci capiamo attraverso sguardi e gesti" concorda Joe Russo. "La nostra simbiosi è evidente. Ma... siamo italiani e talvolta ci ritroviamo a discutere. Chi porta avanti la tesi migliore, vince."

"I migliori film e le migliori performance sono sempre il risultato di una stretta collaborazione" riflette Parent. "Anthony e Joe lo hanno capito e hanno capito anche che

girare una commedia deve essere divertente. Credetemi, quando gli attori sul set si divertono lo trasmettono sullo schermo. Quando si sentono a loro agio con gli altri attori e con la troupe hanno più voglia di mettersi in gioco.”

Presi nel vortice come dervisci:
attori comici si uniscono al cast

Con Owen Wilson scritturato per il ruolo del protagonista, la squadra di produzione si è concentrata sulla ricerca degli interpreti degli altri ruoli-chiave del film. La priorità era trovare gli attori per le parti di Molly e Carl Peterson, i neo-sposi che sarebbero stati l’obiettivo dell’adulazione e delle accidentali malefatte di Dupree.

Per quanto riguarda Molly, Wilson e Le Sieur erano d’accordo con Stuber, Parent e i fratelli Russo sul fatto che una delle cose fondamentali del film fosse che Molly dovesse essere assolutamente e adorabilmente simpatica e piacevole.

“Uno dei primi nomi che sono usciti fuori per Molly è stato Kate Hudson” dice Le Sieur. “Sarebbe stato facile per Molly risultare irritante e brontolona; deve rassegnarsi a molte cose - specialmente al fatto di essere appena sposata - e non volevamo che risultasse antipatica. Kate è così amabile da portare grande vivacità al personaggio. E’ brillante, una vera esplosione di luce che fa subito comprendere agli spettatori il motivo per cui Carl sia innamorato di lei.”

Anthony Russo dice che la squadra non ha mai guardato a nessuno dei tre attori principali come a degli antagonisti, specialmente Molly: “Ci sono momenti nel film in cui ognuno dei tre recita il ruolo dell’antagonista, ma poi diventa immediatamente simpatico.”

Joe Russo continua: “Il carisma di Kate è fenomenale e questo è stato molto importante per il personaggio. Kate dà a Molly sostanza, fascino e carisma.”

“Questa è la prima volta che interpreto il bravo ragazzo in una commedia” scherza Hudson. “E’ molto più difficile di quello che pensavo, perchè se non stai veramente con i piedi per terra non funziona. Molly è perlopiù impassibile, e recitare con Owen è così esilarante che è stato molto difficile per me restare seria e non scoppiare a ridere in continuazione.”

Il personaggio di Matt Dillon, Carl, ha forse nel film lo sviluppo più difficile. All’inizio ha tutto: è sicuro di sé, sexy, il maschio alpha del suo gruppo e si è appena sposato con la figlia del suo capo. Ma mentre la storia si evolve, lui fa lo stesso... sfortunatamente però, nella direzione sbagliata.

“Con Matt, hai il valore aggiunto dell’artiglieria pesante di un attore drammatico straordinario che ha un istinto comico davvero notevole. Sa come dare al personaggio una marcia in più per non farlo essere troppo scuro” dice Stuber. “Prima della fine del secondo tempo, il suo paradigma è totalmente cambiato e lui comincia davvero a vederci chiaro. L’intrusione di Dupree nel suo matrimonio - più la pressione di suo suocero sul lavoro - lo ha fatto andare fuori di testa. Non c’è un solo aspetto della sua vita che non sia stato coinvolto dal caos.”

Joe Russo pensa che: “Matt è stato in grado di fornire un perno al suo rapporto con Dupree e al suo matrimonio con Molly. Nello stesso tempo, il suo personaggio che cerca di districarsi mentre viene pressato da tutte le parti, è motivo di grande comicità.”

Tu, io e Dupree ha offerto a Dillon l'opportunità di interpretare un personaggio che non è associabile al resto del suo lavoro. "Carl è il protagonista di questa storia. E' il suo viaggio" riflette Dillon. "La reazione di Carl alla follia che si schiude intorno a lui rende le cose interessanti – anche quando le sue azioni servono solo a peggiorare le cose. L'unico motivo per cui il pubblico può ridere delle sue disgrazie è perché capisce che lui può farcela."

Dopo aver scelto Wilson, Hudson e Dillon per interpretare il trio, i realizzatori del film si sono messi alla ricerca di un attore per il ruolo del potente e illustre padre della sposa, il Signor Thomson. Quando Michael Douglas ha accettato di interpretare il padre di Molly, il cast da sogno era al completo. L'identificazione di Douglas con il personaggio del Signor Thompson, un uomo che ha il peso e la forza intimidatoria di potere e ricchezza, è stata immediata ed evidente. La storia delle scelte attoriali di Douglas garantiva che il ruolo di Thompson gli calzasse a pennello.

Il regista Anthony Russo dice: "Thompson è un uomo immensamente ricco e noi volevamo trovare una combinazione padre-figlia che fosse veramente intimidatoria per uno come Carl. Ed ecco Michael Douglas!"

Il produttore Stuber gli fa eco dicendo: "Non si può pensare al ruolo-icona di Gordon Gekko in *Wall Street* e non ricordarsi di Thompson. Ci sono alcuni uomini, e Michael Douglas è uno di questi, che sono considerati dei titani. Lui è un uomo formidabile da dover affrontare, uno che sa come mettere Carl alla prova meglio di chiunque altro."

Douglas, attore e produttore due volte vincitore del premio Oscar®, con un curriculum cinematografico che abbraccia decenni, ammette di aver trovato il ruolo del Signor Thompson un cambio di marcia gradito.

"Non faccio molto spesso delle commedie" ammette l'attore, "quindi, quando ho ricevuto il copione, ho visto la possibilità di divertirmi. Mi è francamente piaciuta l'idea di non dover essere al centro del film; era un'opportunità per divertirmi e godermela. Interpreto un immobiliare-costruttore del Sud della California di grande successo, un vedovo che adora la sua unica figlia la quale, sfortunatamente, decide di sposare Carl. Il mio ruolo è quello di mettere il più possibile Carl alla prova per vedere che tipo di genere sarà."

Douglas scherza: "Non credo che con questo personaggio otterrò tanti voti - simpatia, ma chi li conta?"

I realizzatori sono stati molto felici di aver messo insieme un cast e una troupe di così grande talento tanto velocemente. Riguardo agli interpreti secondari di *Dupree*, Parent dice: "Il film trae vantaggio dal talento di Seth Rogen, Bill Hader e Harry Dean che interpretano i personaggi secondari creando, ognuno di loro, dei momenti memorabili. Questo porta *Tu, io e Dupree* su un altro livello."

Nel corso delle riprese, Stuber si è reso conto di come i registi tenessero il cast comico con i piedi ben piantati a terra. "I migliori filmmaker sanno come fare" dice Stuber. "Moltissimo di questo film viene fuori dalle tematiche e dai momenti 'umani', e sarebbe stato facile farlo diventare troppo pesante e 'sbrodolato', Joe e Anthony intuivano d'istinto quando questo accadeva e sapevano perfettamente come e quando far rientrare il tutto."

Cheeseburger in paradiso:

girare *Dupree*

Con gli interpreti al loro posto, era arrivato il tempo per la troupe di indirizzare i suoi sforzi verso le location. A tutti quelli che partecipavano al film sembrava logico (e una gran fortuna) girare le scene iniziali della luna di miele sulle esotiche isole delle Hawaii.

Le riprese ufficiali di *Tu, io e Dupree* sono cominciate il 7 ottobre 2005, in un soleggiato campo di ananas di Kaawa, sull'isola Oahu, alle Hawaii. L'umore sul set era vacanziero, grazie alla decisione dei realizzatori di girare il matrimonio di Carl e Molly, la festa e la luna di miele nei primi dieci giorni di riprese.

Una delle prime scene girate per *Dupree* è stato l'arrivo, in ritardo, del testimone di nozze Randolph Dupree alle prove del matrimonio. Arrivando affannosamente sull'isola con un piccolo aereo usato per irrigare i campi – perché era atterrato sull'isola sbagliata – Dupree entra in scena in modo assolutamente esplosivo. Carl e uno dei suoi testimoni, Neil, interpretato da Seth Rogen, aspettano impazienti il suo arrivo.

“Cominciare a girare questo film alle Hawaii ha fatto partire tutti con il piede giusto” dice Wilson. “Abbiamo avuto la possibilità di affiatarci al di fuori dal lavoro in un ambiente meraviglioso, e dato che interpretiamo un gruppo di amici che si conoscono da anni, questo ci ha aiutato molto. E' stato un modo naturale per creare un legame tra noi.”

“Quale modo migliore per iniziare a girare se non spassandosela sulle magnifiche isole Hawaii?” scherza il regista Anthony Russo. “Questa era la fase della luna di miele in cui tutti i personaggi cominciano a conoscersi. Le Hawaii sono state perfette per questo.”

Le folli feste di addio al celibato sono una realtà che Le Sieur, sposato da poco, conosce molto bene. “La cosa più naturale da fare per un uomo che sta per sposarsi è fare baldoria e ubriacarsi con i suoi amici” dice Le Sieur. “E' divertente guardare un altro andare fuori di testa. In questo caso, il richiamo della sregolatezza per ancora solo una notte è troppo seducente, perfino per Carl. Guardare Matt, Owen, Seth e il resto degli invitati dello sposo che tracannano alcol a fiumi è stato per me come guardare alcuni dei miei amici.”

Abbronzati di fresco, gli interpreti e la troupe sono ritornati a Los Angeles, dove hanno trascorso quattro giorni a Irvine, in California — in uno di quegli elegantissimi edifici-ufficio che fungeva da sede della società di Thompson, The Thompson Development Company. Quest'impero era il luogo in cui il Signor Thompson avrebbe portato avanti i suoi affari e torturato il suo genero e dipendente, Carl, con una litania di insulti passivo-aggressivi.

“Il mio personaggio si sente veramente a suo agio in questo ambiente” dice Douglas. “Gli elementi delle statue dall'aria falsamente spirituale sparse in tutto questo vetro e acciaio creano uno scenario perfetto per le umiliazioni e lo svilimento che il Signor Thomson infligge al suo nuovo genero. Tutto questo imposta e fa capire il suo personaggio.”

Una deliziosa e vecchia casa nel quartiere storico di Gramercy Place al centro di Los Angeles è stata scelta per gli esterni della casa di Carl e Molly, dove è ambientata la maggior parte della storia. E' qui che Carl, Molly e Dupree vanno incontro alle esperienze e agli incidenti di percorso che caratterizzano questo tipo di commedia.

“Mi piace interpretare la commedia” afferma Dillon. “E’ sicuramente una parte del divertimento di questo lavoro da attore. Anche se Carl recita la parte del bravo ragazzo nei confronti di Dupree, talvolta si lascia risucchiare dalle sue scemate da eterno adolescente.”

La produzione ha continuato a zigzagare a, e intorno a, Los Angeles—girando nella scuola in cui insegna Molly nella East Los Angeles fino alla zona portuale di San Pedro, dove il sette volte campione del Tour de France, Lance Armstrong, fa un cameo apparendo sulla barca da pesca del Signor Thompson.

Armstrong non ha solo fatto un cameo in questo film, è anche diventato un tema. Eroe e modello per molti, Armstrong è la naturale icona che diventa l’oggetto dell’ossessione di Dupree verso il successo ...che, ovviamente, segue una strada completamente anticonvenzionale. Dupree comincia ad andare in bicicletta per tenersi in forma, ma, dato che si tratta di Dupree, la sua aspirazione verso la grandezza viene portata all’ennesimo grado e questo diventa un ulteriore motivo dell’ira di Carl.

Joe Russo dice: “Dupree è affascinato da Lance, e nel secondo tempo del film, quando comincia a motivarsi e cerca un salvatore che gli dia una spinta ... si rivolge a Lance Armstrong. A quel punto lui arriva e fa una splendida apparizione.”

Il giorno in cui Lance Armstrong è apparso al porto di San Pedro, l’energia era palpabile. Quando si è sparsa la voce del suo arrivo, membri veterani della troupe – abituati a lavorare con le celebrità più famose – si sono fermati a fissarlo. Quando è montato in sella alla sua bicicletta davanti al blue screen per girare una scena che poi si sarebbe trasformata in una sequenza onirica surreale, tutti gli interpreti e la troupe intera si sono radunati intorno a lui per guardarlo, come dei bambini.

Wilson aggiunge: “Non ho mai visto nessuno provocare quel tipo di eccitazione su un set. Ha fatto delle imprese eroiche. Ed è davvero un bravo ragazzo. Sarebbe un bravo attore se volesse, non c’è dubbio.”

Armstrong, che ha esordito come attore in *Palle al balzo – Dodgeball*, si è avvicinato al suo ruolo con puro divertimento. “Talvolta le cose accadono senza che tu le abbia cercate, a quel punto devi proprio darti da fare” scherza l’atleta. “Interpreto me stesso e forse *sarebbe* più facile interpretare qualcun’altro. Non ho mai studiato recitazione, né fatto corsi quando ero a scuola, per questo credo che la scelta di questa carriera sarebbe faticosa per me.”

La costumista Karen Patch ha avuto le sue difficoltà e le sue sfide sul set: i numerosi cambi di costume di ogni personaggio. “Questo film è stato impegnativo per quanto riguarda il guardaroba” dice Patch, che ha già lavorato sia con Wilson che con Hudson.

“Le riprese sono iniziate con un sontuoso matrimonio hawaiano, in cui gli attori protagonisti e tutti gli ospiti dovevano essere vestiti con abiti che funzionassero con un setting da spiaggia” ricorda Patch. “Il vestito da sposa di Kate era semplice e bellissimo e perfetto per i piedi nudi.”

La costumista dice che, in una commedia, i costumi sono spesso una parte divertente: “Per il personaggio di Owen questo è assolutamente vero. Dupree non è ancora cresciuto, per questo porta tutti i suoi vestiti in una sacca da viaggio. Quello che non entra lì dentro, non va bene per Owen. Ho dovuto inventarmi delle combinazioni che entrassero in quella borsa, per lo più calzoncini da bagno, che vanno bene anche per andare in bicicletta, e qualche maglietta colorata. Per quanto riguarda il guardaroba di

Matt, più lui è confuso più i suoi abiti diventano scuri. Michael Douglas indossa degli abiti fatti su misura con un tocco Zen, che danno sempre l'idea del potere.”

La cosa più divertente del film per Patch è stata coordinare i costumi per la fantasiosa sequenza del sogno, girata sulla barca del Signor Thompson. “In questa scena abbiamo raggiunto il top” dice Patch. “Quando hai degli interpreti così belli e la possibilità di spingere ed esagerare con il look, è la cosa più divertente. Kate indossa un succinto costume fatto all'uncinetto più buchi che altro, e Owen è vestito come un modello di Versace, solo un po' più dozzinale. Michael Douglas, il capitano della barca, indossa un blazer con i bordi a strisce e delle grandi ancore.” E mancava ancora Lance...

Con gli interpreti spogliati dai loro costumi della festa e di tutti i giorni, finite le riprese e anche il montaggio, era arrivato il tempo di prendere nota della lezione imparata nel tempo trascorso con Randolph Dupree. Riportiamo le sagge parole che lui dice agli alunni di Molly nel giorno dedicato alla Carriera: “Siate liberi, sciolti, ridete tanto... e tenetevi pronti. Questo è quello che fa Dupree con la sua piccola vita. Resto all'erta... finchè non ricevo un segno dal cielo...”

Anthony Russo riflette: “La cosa bella di Dupree è che ti dà una scusa per comportarti come se avessi meno responsabilità di quelle che hai e come se fossi più giovane di quello che realmente sei.”

E continua: “Iniziamo a guardare il film pensando di essere spettatori di delle relazioni che stanno per finire. Ma, prima della fine, queste relazioni risultano intatte, solo cambiate in un modo molto positivo per tutti i personaggi.”

Il fratello Joe Russo conclude: “Speriamo che il pubblico capisca quanto Dupree voglia bene e tenga al suo miglior amico e porti con sé questo messaggio. I due litigano, entrano in conflitto, ma poi trovano la strada per riavvicinarsi. E tutto è presente e contenuto nel cuore di Dupree.”

Universal Pictures presenta Una produzione Avis-Davis/Stuber-Parent di un Film dei Fratelli Russo: Owen Wilson, Kate Hudson, Matt Dillon sono i protagonisti di *Tu, io e Dupree*, con Seth Rogen, Amanda Detmer e Michael Douglas. La musica è di Rolfe Kent; il supervisore alla musica è Randall Poster. La costumista del film è Karen Patch. Peter B. Ellis e Debra Neil-Fisher, ACE sono i montatori. Le scenografie sono di Barry Robison; il direttore della fotografia è Charles Minsky, ASC. I produttori esecutivi di *Tu, io e Dupree* sono Michael Fottrell, Sean Perrone e Aaron Kaplan. La commedia è prodotta da Owen Wilson, Scott Stuber e Mary Parent. La sceneggiatura è di Michael Le Sieur e la regia di Anthony & Joe Russo. © 2006 Universal Studios.
www.youmeanddupree.com

GLI INTERPRETI

Lo sfaccettato **OWEN WILSON** (Randolph Dupree/Prodotto da) si è fatto strada a Hollywood come attore, sceneggiatore e produttore di film.

La scorsa estate Wilson è stato, accanto a Vince Vaughn, il protagonista della commedia di grandissimo successo *2 single a nozze*. Prima aveva interpretato il film di Wes Anderson *Le avventure acquatiche di Steve Zissou*, con Bill Murray, Anjelica

Huston, Willem Dafoe, Cate Blanchett e Jeff Goldblum. Nel 2004, lo abbiamo visto, insieme a Ben Stiller, in *Starsky and Hutch*, diretto da Todd Phillips.

Wilson aveva già lavorato con Wes Anderson nel primo film del regista *Un colpo da dilettanti*, e in *I Tenenbaum* - entrambi i quali Wilson ha interpretato e co-sceneggiato - oltre ad aver co-prodotto esecutivamente e co-sceneggiato il secondo film di Anderson *Rushmore*. E' stato anche produttore associato del film, vincitore dell'Oscar®, *Qualcosa è cambiato*. Gli altri crediti di Wilson come attore includono: *Le spie*, *Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche*, *Zoolander*, *Ti presento i miei*, *Pallottole cinesi* e il suo sequel di grande successo *2 cavalieri a Londra* con Jackie Chan, *Armageddon - Giudizio finale*, *The Minus Man* e *Il rompiscatole*.

Il prossimo settembre, Wilson apparirà in *The Wendell Baker Story*, diretto dai suoi fratelli Andrew e Luke.

L'interpretazione di **KATE HUDSON** (Molly Peterson) nel film di Cameron Crowe *Almost Famous - Quasi famosi* gli è fruttata un Golden Globe, una nomination agli Oscar® come miglior attrice non protagonista e una nomination ai BAFTA come miglior attrice, oltre a numerosi altri premi e riconoscimenti in tutto il mondo.

Ormai riconosciuta come una delle più emozionanti giovani star di Hollywood, Hudson ha esordito nel film *200 Cigarettes*, con Ben Affleck, Courtney Love e Christina Ricci, ricevendo elogi e bellissime recensioni per la sua interpretazione dai critici di tutto il mondo. Ha anche interpretato *Desert Blue*, e *Gossip*, un dramma psicologico sul potere mortale dei pettegolezzi all'interno del campus di un college.

Hudson ha fatto parte dell'ensemble di tutte stelle del film di Robert Altman *Il dottor T e le donne*, con Richard Gere, Helen Hunt, Laura Dern e Liv Tyler. E' stata poi vista in *About Adam*, nel ruolo di una cantante/cameriera sfortunata in amore che si innamora di un giovane uomo che seduce la sua intera famiglia. A seguire *Le quattro piume*, un film epico in costume girato a Londra con Heath Ledger e Wes Bentley.

La versatile attrice ha poi dominato il botteghino nazionale e internazionale accanto a Matthew McConaughey nella commedia romantica di grande successo *Come farsi lasciare in 10 giorni*, che, solo negli Stati Uniti, ha incassato più di 100 milioni di dollari.

Il suoi altri crediti includono *Alex & Emma*, con Luke Wilson, per la regia di Rob Reiner, e la commedia contemporanea di Merchant-Ivory *Le Divorce*, interpretata anche da star internazionali del calibro di Naomi Watts, Glenn Close, Stockard Channing, Sam Waterston, Leslie Caron e Stephen Fry. Ha poi vestito i panni della protagonista del film della Disney *Quando meno te lo aspetti*, diretto da Garry Marshall.

Più recentemente, Hudson ha interpretato *The Skeleton Key* con Gena Rowlands, Peter Sarsgaard e John Hurt, diretto da Iain Softley per la Universal Pictures.

La carriera cinematografica di grande successo di **MATT DILLON** (Carl Peterson) ha abbracciato più di due decenni e ha permesso all'attore di esibire la sua ampia gamma di talenti comici e drammatici. Dalla sua straordinaria interpretazione in *I ragazzi della 56a strada* al suo esilarante ruolo nei panni dell'ossessionato investigatore privato in *Tutti pazzi per Mary*, Dillon ha dimostrato di essere uno degli attori più versatili della sua generazione.

Di recente, Dillon ha esibito questa sua versatilità nella straordinaria interpretazione nei panni di un poliziotto razzista nel film di Pau Haggis, acclamato dalla critica, *Crash – Contatto fisico*. Questo ruolo gli è valso nomination agli Oscar®, ai Golden Globe, agli Screen Actors Guild Award, ai Critics' Choice Award, ai BAFTA e gli è fruttato un Independent Spirit Award oltre a uno Screen Actors Guild Award e un Critics' Choice Award per Miglior Ensemble. Come ha scritto il critico cinematografico di *The New York Times*, A.O. Scott: "Dillon sembra migliorare in ogni film che interpreta".

Subito dopo *Tu, io e Dupree*, vestirà i panni dell'alter ego di Charles Bukowski in *Factotum*, per il quale ha già ricevuto delle critiche eccezionali alla presentazione in anteprima al Festival di Cannes di quest'anno.

Nel 1990, Dillon ha vinto un IFP Spirit Award per la sua coraggiosa interpretazione nel ruolo di un tossicodipendente nel film di Gus Van Sant *Drugstore Cowboy*. Da qui, ha continuato interpretando film quali: *Beautiful Girls* di Ted Demme, con Uma Thurman e Natalie Portman; *Singles – L'amore è un gioco* di Cameron Crowe; *In & Out*, con Kevin Kline; *Insoliti criminali* di Kevin Spacey; *Rusty il selvaggio* di Francis Ford Coppola; *Flamingo Kid* di Garry Marshall; *Da morire* di Gus Van Sant, con Nicole Kidman; e *Sex crimes – Giochi pericolosi* di John McNaughton.

Oltre ad essere un bravissimo attore, Dillon ha di recente scritto – e esordito come regista con - *City of Ghosts*, che ha anche interpretato accanto a Gérard Depardieu, Stellan Skarsgård e James Caan. Il poliedrico attore ha fatto il suo esordio nella regia televisiva nel 1997 con un episodio della serie drammatica ambientata in prigione della HBO *Oz*.

Dillon è anche apparso in televisione nell'adattamento della HBO di *Return to Kansas City* di Irwin Shaw ed è stata la voce co-narrante del documentario *Dear America: Letters From Vietnam*.

Dillon ha esibito i suoi talenti anche sul palcoscenico di Broadway recitando il ruolo del protagonista di *The Boys of Winter*. E' anche apparso nella produzione PBS/American di *The Great American Fourth of July and Other Disasters*.

Oltre a *Tu, io e Dupree*, **SETH ROGEN** (Neil) ha appena finito di girare *Fanboys* per The Weinstein Company. Attualmente sta interpretando e producendo *Knocked Up*, un film della Universal Pictures.

I suoi altri crediti cinematografici includono: *40 anni vergine*, che l'attore ha anche co-prodotto, *Donnie Darko*, *Anchorman: La leggenda di Ron Burgundy* e il film di prossima uscita *Shrek 3*. I crediti televisivi di Rogen comprendono: *Undeclared*, *Freaks and Geeks* e *The Family Guy*.

Rogen ha cominciato la sua carriera come comico stand-up all'età di 13 anni a Vancouver, in Canada.

MICHAEL DOUGLAS (Signor Thompson), attore con più di 30 anni di esperienza in teatro, al cinema e in televisione, ha allargato la sua attività alla produzione cinematografica indipendente nel 1975 con il film vincitore dell'Oscar® *Qualcuno volò sul nido del cuculo*. Da allora, come produttore e attore-produttore ha mostrato una strabiliante abilità nello scegliere progetti che riflettono cambi di tendenza e tematiche di interesse pubblico.

Figlio di Kirk e Diana Douglas, Michael è nato in New Jersey. Nel 1968, si è trasferito a New York City per studiare al The American Place Theatre con Wynn Handman e al The Neighborhood Playhouse, dove è apparso in varie produzioni-laboratori.

Pochi mesi dopo il suo arrivo a New York, Douglas ha avuto la sua prima grande opportunità venendo scelto per un ruolo centrale nella produzione della CBS Playhouse del film drammatico di M. Violett *The Experiment*, trasmesso negli Stati Uniti il 25 febbraio 1969.

Il convincente ritratto di Douglas gli è valso il ruolo da protagonista dell'adattamento del controverso romanzo di John Weston *Hail, Hero!* Il suo secondo film è stato *Adam at 6 A.M.* (1970). Douglas è poi apparso nella versione cinematografica della piece di Ron Cowen *Summertree* (1971), prodotta dalla Bryna Company di Kirk Douglas, e poi in *Napoleon and Samantha* (1972).

Colpito dalla performance di Douglas in un segmento della serie televisiva *F.B.I.*, il produttore Quinn Martin ha voluto l'attore accanto a Karl Malden nella serie poliziesca *Le strade di San Francisco*, andata in onda nel 1972 e diventata poi, a metà degli anni '70, uno dei programmi di prima serata della ABC più seguiti. Per la sua interpretazione Douglas ha ricevuto tre nomination consecutive agli Emmy.

Interessato da tempo alla produzione di una versione cinematografica del romanzo di Ken Kesey *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, Douglas ne ha comprato i diritti da suo padre. Successo critico e commerciale, *Qualcuno volò sul nido del cuculo* ha vinto cinque premi Oscar®, tra i quali Miglior Film, Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura non originale, Miglior Attore e Miglior Attrice, e ha incassato al botteghino più di 180 milioni di dollari.

Douglas si è quindi improvvisamente ritrovato ad essere un produttore indipendente molto richiesto. Il suo film successivo da produttore, *Sindrome cinese* (1979), ha guadagnato nomination agli Oscar® per Jack Lemmon e Jane Fonda, oltre a quella come Miglior Sceneggiatura Originale.

Malgrado i suoi successi come produttore, Douglas ha ripreso la sua carriera da attore alla fine degli anni '70, interpretando *Coma profondo* (1978), *Amarti a New York* (1981) e *Condannato a morte per mancanza di indizi* (1983). Douglas ha anche vestito i panni del protagonista di *Running- Il vincitore* (1979) e *Chorus Line* (1985).

La carriera di Douglas come attore-produttore si è riconciliata nel 1984 con la realizzazione del film *All'inseguimento della pietra verde* il cui sequel, *Il gioiello del Nilo*, è uscito nel 1985.

Ci sono voluti quasi due anni perché Douglas convincesse i capi della Columbia Pictures ad approvare la produzione di *Starman*, il film di grande successo della stagione natalizia del 1984, che ha fruttato a Jeff Bridges una nomination agli Oscar® come Miglior Attore. Nel 1986, Douglas ha creato da questo film una serie televisiva.

Douglas è tornato sul grande schermo nel 1987, interpretando due dei più grandi successi di quell'anno: *Attrazione fatale* e *Wall Street*, l'ultimo dei quali gli è valso un Oscar® come Miglior Attore.

Ha poi interpretato *Black Rain – Pioggia sporca* (1989) e *La Guerra dei Roses* (1989). Nel 1988, Douglas ha creato la Stonebridge Entertainment, Inc., che ha prodotto *Linea mortale* e *Il grande volo*. Douglas ha continuato con *Vite sospese*. Nel 1992, ha recitato accanto a Sharon Stone nel thriller erotico, campione d'incassi di quell'anno,

Basic Instinct.

Douglas ci ha lasciato una delle sue interpretazioni più forti accanto a Robert Duvall nel controverso film di Joel Schumacher *Un giorno di ordinaria follia*. Nello stesso anno, ha prodotto la commedia di grande successo *Made in America*. Nel 1994, ha interpretato *Rivelazioni*. Nel 1995, ha interpretato il ruolo principale in *Il Presidente – Una storia d'amore* e, nel 1997, in *The Game – Nessuna regola*.

A maggio 1994, Douglas, con il suo socio Steven Reuther, ha creato la Douglas/Reuther Productions. La società, a nome della Constellation Films, ha prodotto *Spiriti nelle tenebre* e *L'uomo della pioggia*. Douglas e Reuther hanno anche prodotto *Face/Off*.

Nel 1998, Douglas ha interpretato *Delitto perfetto* e creato una nuova casa di produzione, la Further Films. Il primo film della Further è stato *Un corpo da reato* (2001). Quell'anno è stato fondamentale per Douglas: *Wonder Boys* ha aperto a febbraio 2000 con ampi consensi di critica. Douglas è stato candidato a un Golden Globe e a un BAFTA per la sua interpretazione.

Douglas ha poi interpretato *Traffic* (2000), nominato Miglior Film dal New York Film Critics Circle e vincitore del premio SAG per Miglior Cast d'Ensemble, di quattro premi Oscar®, e inserito in più di 175 classifiche top-ten.

Nel 2001, Douglas ha interpretato *Don't Say a Word* per la Fox/Regency. Nel 2002, ha ricevuto una nomination agli Emmy per la sua apparizione nella serie TV *Will & Grace*.

Nel 2003, Douglas ha recitato in due film: *Vizio di famiglia*, che ha anche prodotto e interpretato insieme a suo padre, Kirk Douglas, sua madre, Diana Douglas, e suo figlio, Cameron Douglas. Ha anche interpretato la commedia *Matrimonio impossibile* con Albert Brooks.

Douglas ha girato un segmento della serie per bambini della Showtime *What's Going On?* Ha anche terminato un film-documentario diretto da Lee Grant dal titolo *A Father...a Son...Once Upon a Time in Hollywood*, che parla del suo complesso rapporto con suo padre Kirk.

A giugno 1998, Douglas è stato nominato Messaggero di pace per le Nazioni Unite dal Segretario Generale Kofi Annan. Le sue due aree di interesse sono il nucleare e la proliferazione delle armi.

I REALIZZATORI DEL FILM

ANTHONY e **JOE RUSSO** (Diretto da) hanno cominciato scrivendo e curando la regia del film *Pieces*, presentato allo Slamdance nel 1997. Il film è stato più tardi proiettato allo AFI Film Festival, dove Joe ha vinto il premio come Miglior Attore. I fratelli Russo hanno scritto e diretto *Welcome to Collinwood*, prodotto da Steven Soderbergh e il suo socio della Section Eight George Clooney, che è stato selezionato per la serata di chiusura della Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes del 2002.

I due fratelli hanno fatto la loro entrata nel mondo della televisione curando la regia del pilot di *Lucky* della FX e di vari episodi di *Arrested Development* della Fox, il cui episodio pilota, da loro diretto, ha vinto un Emmy per la Miglior Regia di una Commedia.

MICHAEL LE SIEUR (Scritto da) è cresciuto nella California del Sud e si è laureato alla UCLA nel 1994. Dopo un fallimentare tentativo di carriera nell'industria delle assicurazioni per la vita e un apprendistato di due anni in cui ha lavorato con il più grande esperto di tassidermia, specializzandosi in uccelli acquatici e selvaggina, nel 1998, Michael è entrato nel corso di sceneggiatura della USC School of Cinema. Nel 2000, Michael ha firmato un contratto con la United Talent Agency, e nel 2001, la sua prima sceneggiatura, *The Ballad of Paul Finley, Accountant*, è stata venduta alla New Line Cinema. Ha poi lavorato a sceneggiature per la Fox 2000 e la Warner Bros. prima di vendere nel 2005 *Tu, io e Dupree* alla Universal. Michael vive a Newport Beach con sua moglie e suo figlio.

Nell'agosto 2005, i produttori **SCOTT STUBER** e **MARY PARENT** (Prodotto da), dopo aver lasciato il loro posto di vice-presidenti della produzione internazionale alla Universal Pictures, hanno firmato un accordo in esclusiva di cinque anni con la stessa e hanno fondato la casa di produzione Stuber/Parent.

Nel corso dei loro otto anni alla Universal, cinque dei quali trascorsi occupandosi di produzione, Stuber e Parent sono stati i responsabili di molti dei film di successo di critica e di pubblico dello studio, tra cui *King Kong*, *Jarhead*, *A Beautiful Mind*, *Seabiscuit – Un mito senza tempo*, *Cinderella Man – Una ragione per lottare*, *Munich*, *Ti presento i miei*, *Mi presenti i tuoi?*, *The Bourne Identity*, *The Bourne Supremacy*, *About a Boy – Un ragazzo, 40 anni vergine*, *8 Mile*, il franchise di *La mummia*, quello di *American Pie*, *Friday Night Lights*, *The Family Man*, *Ragazze nel pallone*, e molti altri. Nel corso dello scorso decennio, Stuber e Parent hanno supervisionato più di 90 film, dei quali oltre 20 hanno incassato, a livello nazionale, più di 100 milioni di dollari.

Come produttori, Stuber e Parent hanno messo insieme una lunga e varia sfilza di film che includono commedie per il grande pubblico, storie avvincenti e thriller e film drammatici interpretati da star del mondo del cinema, acquistando sia libri di alto profilo che sceneggiature originali da scrittori affermati e da autori visionari. La loro prima produzione con il marchio Stuber/Parent è *Tu, io e Dupree*. Stuber arriva a *Dupree* dritto dalla sua recente produzione con Vince Vaughn *Ti odio, ti lascio, ti...* (con Vaughn e Jennifer Aniston), la commedia romantica che, nei primi giorni di proiezione, ha registrato i più alti incassi di un film di questo genere di tutti i tempi. Il prossimo film di Stuber/Parent sarà *The Kingdom*, diretto da Peter Berg (*Friday Night Lights*), co-prodotto con Michael Mann e interpretato da Jamie Foxx, Jennifer Garner, Chris Cooper e Jason Bateman. Le riprese di questo film sono cominciate il 27 giugno 2006.

Altri progetti includono: *Halo*, un adattamento del vendutissimo video game, che sarà prodotto esecutivamente da Peter Jackson e Fran Walsh (*King Kong*, la trilogia di *Il signore degli anelli*); *Wolfman*, scritto da Andy Kevin Walzer (*Seven*) e con Benicio Del Toro; una versione moderna della classica serie televisiva inglese *The Prisoner*; un adattamento cinematografico di David Self del libro dell'acclamato scrittore Stephen Pressfield, *Gates of Fire*, che tratta di una leggendaria battaglia svoltasi nell'antica Grecia; *Goners*, una sceneggiatura originale scritta da Joss Whedon (*Serenity*, *X-Men*, *Buffy l'ammazzavampiri* in TV); *Live Bet* con Curtis "50 Cent" Jackson (*Get rich or die tryin'*); *Hard Sell*, basato sul libro di Jamie Reidy sul dietro-le-quinte della Pfizer e del lancio del suo farmaco più polare; e un film, ancora senza titolo, di Steve Carell (*40 anni vergine*) che l'attore interpreterà e sceneggerà da una sua idea originale.

MICHAEL FOTTRELL (Produttore Esecutivo), diplomato alla USC School of Cinema, ha lavorato come produttore esecutivo e co-produttore in molti film di alto profilo come *2 Fast 2 Furious*, *Tutta colpa dell'amore - Sweet Home Alabama*, *Sorority Boys*, *Un ragazzo tutto nuovo*, *Rock Star*, *Da ladro a poliziotto*, *Cruel Intentions – Prima regola: non innamorarsi* e *Il ritorno della famiglia Brady*.

Oltre ai suoi crediti come produttore, Fottrell ha lavorato come responsabile di produzione in *Il grande Joe*, *Volcano*, *Allarme rosso*, *Corso di anatomia*, *L'ultima notte a Warlock* e *I diffidenti*, solo per citarne alcuni.

Fottrell ha lavorato per anni come executive production manager alla Walt Disney e alla Touchstone Pictures, supervisionando tutti gli aspetti della produzione, tra gli altri di *Il padre della sposa*, *Amarsi*, *Pretty Woman*, *Sister Act* e *Tutte le manie di Bob*.

AARON KAPLAN e **SEAN PERRONE** (Produttori Esecutivi) hanno fondato la Kaplan/Perrone Entertainment nel 2000. La società ha un accordo di produzione con la Escape Artists con base alla Sony. *Tu, io e Dupree* è il loro primo film. Al momento stanno cercando gli interpreti per il thriller *Knowing*, che verrà diretto da Alex Proyas per la Sony Pictures e la Escape Artists.

CHARLES MINSKY, ASC (Direttore della fotografia) è un veterano del suo campo con al suo attivo numerosi crediti di spot, film per la tv e per il grande schermo. La fotografia visivamente originale di Minsky lo ha fatto collaborare ripetutamente con parecchi registi, tra i quali Garry Marshall in *Principe azzurro cercasi*, *Quando meno te lo aspetti*, *Pretty Woman* e *Strani miracoli*. Gli altri crediti cinematografici di Minsky includono, tra gli altri: *The producers – Una gaia commedia neonazista*, *I gattoni – L'ultimo prende tutto*, *Guinevere*, *Looking for an Echo*, *Kazaam il gigante rap*, *The Gun in Betty Lou's Handbag* e *Dutch è molto meglio di papà*.

I crediti televisivi scelti di Minsky includono: *Related*; *Lucky*, con John Corbett per la F/X Networks; la tele-epica della Showtime *Past Tense – Tempo passato*; la serie *Amazing Stories* e i pilot di *Keys*, *Lois & Clark*, *Capital News* e *China Beach*.

BARRY ROBISON (Scenografo) ha un gran varietà di crediti cinematografici che includono: *Non rubare... se non è strettamente necessario*, *Un sogno, una vittoria*, *Cielo d'ottobre*, *Highway*, *Bubble Boy*, *Home Fries*, *Loved*, *Un uomo nel mirino*, *Mi famiglia*, e *L'inferno nello specchio – Candyman 2*.

I suoi crediti televisivi comprendono: *Deadly Relations*, *Treacherous Crossing* e *Deadly Game*. Prima di lavorare come scenografo, Robison ha lavorato come set designer in *Merry Christmas*, *George Bailey* e come costumista nel film di L. Frank Baum *The Marvelous Land of Oz*.

PETER B. ELLIS (Montatore) ha curato il montaggio del film *L'ombra del sospetto*, oltre a episodi delle serie televisive *Criminal Minds*, *LAX*, *Carnivale*, *Roswell*, *NYPD Blue* e dei film TV *Semper Fi* e *The Audrey Hepburn Story*. Ellis ha anche diretto un episodio di *Roswell*.

Oltre a *Tu, io e Dupree*, il lavoro di **DEBRA NEIL-FISHER, ACE** (Montatrice) è stato recentemente visto in *Baciati dalla sfortuna* del 2006 e in *The Mask 2* uscito lo scorso anno. Lavora da più di 20 anni e ha montato commedie blockbuster come: *Come farsi lasciare in 10 giorni*, *Austin Powers: La spia che ci provava* e *Austin Powers: Il controspione*.

Gli altri crediti di Neil-Fisher includono: *Qualcosa di personale*, *Pomodori Verdi fritti alla fermata del treno*, *Black Dog* e *Killing Mrs. Tingle*.

KAREN PATCH (Costumista) ha di recente realizzato i costumi per *Bad News Bears* e *Team America*. I suoi altri crediti includono: *School of Rock*, con Jack Black e *I Tenenbaum*, per il quale ha ricevuto il Costume Designers Guild Award. Patch ha anche realizzato i costumi per i film di Wes Anderson *Rushmore* e *Un colpo da dilettanti*, oltre a *Inganni pericolosi*, *Papà ho trovato un amico*, *In fuga a quattro zampe*, *Gli angeli volano basso*, *Chattahoochee* e *Il grande regista*.

Il talento di **RANDALL POSTER** (Supervisore alle musiche) nel creare colonne sonore originali si è esibito in tre dei film più memorabili dello scorso anno: *The Aviator* di Martin Scorsese, *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* di Wes Anderson e *Jarhead* di Sam Mendes.

Nella creazione di scenari musicali per il cinema, Poster ha collaborato con molti dei registi più creativi e di successo del mondo, tra cui Scorsese, Anderson, Danny Boyle, Richard Linklater, Jay Roach, Mike Newell, Frank Oz, Kevin Smith, Todd Phillips, Harmony Korine, Todd Haynes, Alison Maclean e Sean Penn, solo per citarne alcuni.

Gli altri crediti recenti di Poster includono le musiche per *Il calamaro e la balena*, *Ti presento i miei*, *Starsky & Hutch*, ... *E alla fine arriva Polly*, *Tutto può succedere* di Nancy Meyers e l'amatissimo *School of Rock*, per il quale Poster ha ricevuto una nomination ai Grammy come miglior album colonna sonora dell'anno.

Poster ha cominciato a creare musica per il cinema poco dopo la sua laurea alla Brown University, co-sceneggiando e producendo il film indipendente *A Matter of Degrees*, presentato al Sundance Film Festival nel 1990. La colonna sonora del film ha generato un album, uscito per la Atlantic Records, di grandissimo successo, che è stato premiato come Colonna sonora dell'anno dal *CMJ*, il *College Music Journal*.

Poster ha allora deciso di concentrarsi esclusivamente sulla supervisione musicale e si è associato alla Killer Films di Christine Vachon, sodalizio che continua ancora oggi. Per la Killer, Poster ha supervisionato le musiche di *Kids - Monelli*, *Postcards from America*, *Stonewall*, *Ho sparato a Andy Warhol*, *Velvet Goldmine* di Todd Haynes, e del film vincitore dell'Oscar® *Boys Don't Cry*.

Nel 1996, Poster ha iniziato a lavorare con Anderson alla colonna sonora del suo film d'esordio, *Un colpo da dilettanti*, e ha supervisionato la musica di tutti e tre i film successivi del regista: *Rushmore*, *I Tenenbaum* e il recentissimo *Le avventure acquatiche di Steve Zissou*. Le collection prodotte nel suo lavoro con Anderson, delle colonne sonore uniche e straordinarie, hanno ricevuto molti premi e riconoscimenti in tutto il mondo.

Poster ha avuto la fortuna di lavorare con un gran numero di importanti compositori di colonne sonore. Ha collaborato con i premi Oscar® Howard Shore, Randy Newman e Jack Nitzsche. Ha creato cinque colonne sonore con l'uomo di punta dei

Devo, Mark Mothersbaugh e ha portato avanti, quando possibile, nuovi compositori. Tra questi: Theodore Shapiro, Nathan Larson, Craig Wedron, Christophe Beck e Joe Henry. Poster ha anche lavorato con i leggendari Alan Silvestri, John Cale dei Velvet Underground, e con l'eccentrico John Ottman nel film d'esordio di Shane Black *Kiss Kiss, Bang Bang*.

E' stato tuttavia il suo orecchio per le belle canzoni a fargli raggiungere un successo esorbitante. "Natural One" dei Be it Folk Implosion di *Kids - Monelli*, è stata una hit delle Top 40; "Ooh La La" di The Faces nel finale di *Rushmore*; la dinamica "Cumenco" della The Chico O'Farrell Big Band ha lanciato la scandalosa sequenza di danza di *Gioco a due* di John McTiernan; la deliziosa "Airline to Heaven" di Wilco di *Jesus' Son*; o l'eccitante inno di *School of Rock*, cuore e anima del film – Poster ha imbrigliato il potere della musica per creare momenti di vera trascendenza cinematografica.

Poster ha mostrato una grande versatilità, creando e mettendo insieme musica di vari periodi storici. In *The Aviator*, Poster e il regista Scorsese hanno intrecciato diverse canzoni di quel tempo, spesso in-camera, per rappresentare il viaggio che Howard Hughes ha intrapreso durante gli anni '20, '30 e '40 a Hollywood. Poster ha anche usato canzoni che evocano la tensione repressiva degli anni '50 in *Mona Lisa Smile* di Mike Newell, che caratterizzano la New York bohémien degli anni '60 in *Ho sparato a Andy Warhol* di Mary Harron e che celebrano il glamour scintillante del mondo pop degli anni '70 in *Velvet Goldmine* di Todd Haynes.

Poster sta attualmente lavorando a svariati nuovi progetti. E' stato chiamato da David Fincher per supervisionare la musica del film di prossima uscita *Zodiac*, che descrive nel dettaglio le indagini del famigerato Zodiac Killer; continuerà la sua collaborazione con Todd Phillips nel prossimo film *School for Scoundrels*; e comincerà presto a lavorare con Todd Haynes sul suo attesissimo film su Bob Dylan, *I'm Not There*.

ROLFE KENT (Musica di) ha composto più di 30 colonne sonore, tra le quali: il recente *A casa con i suoi*, il campione d'incassi dello scorso anno *2 single a nozze* con Owen Wilson, *The Matador* e *Se solo fosse vero*. Nel 2005 Kent ha ricevuto una nomination ai Golden Globe per la sua colonna sonora del film di Alexander Payne, vincitore di molti premi, *Sideways – In viaggio con Jack*.

Se solo fosse vero è la quarta collaborazione di Kent con Mark Waters. Ha composto le musiche del primo film del regista *La casa dei sì*, e, più recentemente, la colonna sonora delle commedie di grande successo *Quel pazzo venerdì* e *Mean Girls*. Kent ha anche composto la colonna sonora di altri tre film del regista Alexander Payne: *A proposito di Schmidt*, *Election* e *La storia di Ruth donna americana*.

Gli altri crediti cinematografici di Kent includono, solo per citarne alcuni: *La rivincita delle bionde*, *Una bionda in carriera - Legally Blonde 2*, *Betty Love* e *L'altra faccia di Beverly Hills*.

—Tu, io e Dupree—